



Legge provinciale 12 settembre 2008, n. 16 (art. 26)

Interventi per promuovere il capitale di rischio delle imprese cooperative “FONDO PARTECIPATIVO”

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge provinciale 12 settembre 2008, n. 16 (art. 26)

(Criteri attuativi approvati con delibera G.p. N. 2229 di data 28 ottobre 2011)

3. FINALITA' DEL FONDO PARTECIPATIVO

Attraverso il Fondo Partecipativo la Provincia Autonoma di Trento – tramite il Gestore (Promocoop trentina S.p.a.) - intende promuovere specifici investimenti in capitale di rischio nelle società cooperative trentine. Il Gestore del Fondo (Promocoop Trentina S.p.a.) provvede ad acquisire quote di capitale sociale in piccole e medie imprese cooperative aventi sede principale e svolgenti principalmente la propria attività mutualistica nel territorio della provincia, supportando così specifici progetti di investimento e/o sviluppo. L'Ente Gestore (Promocoop Trentina S.p.a.) assume rispetto alla società cooperativa da questi partecipata la veste di socio finanziatore o sovventore.

4. MODALITA' DI COSTITUZIONE ED AMMINISTRAZIONE DEL FONDO

Criteri generali

La Giunta provinciale, annualmente, con propria deliberazione:

- stabilisce le risorse destinate ad alimentare il Fondo;
- individua i settori dell'economia cooperativa che possono beneficiare del Fondo;
- fissa i parametri per individuare gli importi massimi degli interventi.

Costituzione e alimentazione del Fondo

Il Fondo è costituito presso l'Ente Gestore (Promocoop Trentina S.p.a.). La quota pubblica è quantificata nel 49% di ogni singolo intervento. La restante parte (51%) è versata da soggetti

privati, facenti parte del sistema cooperativo. Il versamento della quota pubblica (49%) è subordinato al preventivo versamento, per ogni intervento, della quota privata.

La quota di partecipazione riferita alle risorse pubbliche (Provincia Autonoma di Trento):

- non può mai essere superiore a quella delle risorse private;
- non deve alterare l'equilibrio complessivo tra quota pubblica e quota privata del capitale di rischio della cooperativa: la maggioranza del capitale sociale della cooperativa finanziata deve restare in possesso dei soci cooperatori e degli altri investitori privati;
- deve essere remunerata nella logica dell'investitore privato.

Amministrazione del Fondo

Il Gestore amministra il Fondo nel rispetto della normativa provinciale (legge provinciale n. 16/2008, art. 26). Tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente Gestore è stipulata apposita convenzione. Al Gestore spetta un rimborso spese pari al 2% dell'ammontare annuale del Fondo. Il gestore tiene una contabilità separata relativa all'amministrazione del Fondo.

5. GESTIONE OPERATIVA DEL FONDO

Dove/come interviene il Fondo

Il Fondo interviene sostenendo, tramite l'acquisto di quote sociali, la capitalizzazione di imprese cooperative che intendono realizzare interventi relativi a progetti di sviluppo aventi almeno una delle seguenti finalità:

- sostenere investimenti innovativi e a forte crescita;
- incoraggiare il ricorso a nuove tecnologie e progetti di ricerca e sviluppo;
- rafforzare la situazione finanziaria dell'impresa;
- promuovere l'aggregazione fra imprese operanti nel settore, la costituzione di reti di imprese o altre forme associate di gestione.

Condizioni per accedere al Fondo

Per accedere al Fondo partecipativo:

- l'impresa partecipata deve essere in equilibrio economico-finanziario e non deve trovarsi in situazione di crisi secondo il diritto comunitario;
- devono sussistere prospettive di redditività dell'intervento, ancorché differita;
- la partecipazione non deve essere a condizioni meno vantaggiose rispetto al rimanente capitale di rischio;

- devono sussistere prospettive economico-finanziarie di restituzione della partecipazione al capitale sociale delle cooperative, le quali riconoscono al Fondo una preferenza nel rimborso della partecipazione.

Modalità per accedere al Fondo

Fermo restando il ruolo strategico e programmatorio della Provincia Autonoma di Trento, entro il 31 marzo di ogni anno il Gestore (Promocoop Trentina S.p.a.) presenta alla Provincia il programma annuale degli investimenti, che indica:

- a) i settori di intervento ed i relativi fabbisogni per l'anno di riferimento;
- b) gli elementi necessari per consentire alla Giunta provinciale di fissare i parametri per individuare gli importi massimi per singola impresa;
- c) il saldo finanziario del Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente con specifica quantificazione per fonti di finanziamento.

Per beneficiare dell'intervento del Fondo la cooperativa interessata deve presentare all'Ente Gestore (Promocoop Trentina S.p.a.) un progetto supportato da un piano industriale e da una valutazione economica-finanziaria, che permetta di considerare gli effetti dell'intervento in ordine alla sua redditività, ancorché prospettica, nonché all'impatto finanziario e patrimoniale dell'intervento stesso sul bilancio aziendale. Il piano dovrà essere predisposto o almeno validato da un soggetto terzo esperto nel settore economico- finanziario.

Valutazione degli interventi

Il progetto ed il relativo piano industriale sono valutati dall'organo amministrativo del Gestore del Fondo, integrato da un esperto nominato dalla Provincia.

Il Gestore del Fondo non può deliberare interventi partecipativi sui quali tale rappresentante abbia espresso parere negativo. In tal caso, il progetto sarà sottoposto alla valutazione di uno o più esperti, indipendenti rispetto al Gestore, nominati d'intesa tra gestore e Provincia.

Il Gestore del Fondo e gli altri investitori privati sottoscrivono con ogni cooperativa beneficiaria dell'intervento del Fondo un contratto di cofinanziamento al fine di condividere formalmente il progetto di sviluppo che sottende l'intervento e garantire un trattamento paritario tra tutti i predetti investitori.

Disinvestimento/chiusura dell'intervento

Il Fondo deve disinvestire la propria quota nel capitale delle imprese cooperative entro e non oltre **cinque anni** dalla data di sottoscrizione della quota. Il disinvestimento deve avvenire al valore

nominale della partecipazione sociale nella cooperativa, aumentato di un indice in grado di determinare una redditività dell'investimento accettabile da un operatore economico nel settore della cooperazione, operante in un'economia di mercato.

6. RENDICONTO/CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

Entro il 30 giugno dell'esercizio finanziario successivo a quello di riferimento il Gestore è tenuto a presentare alla Provincia Autonoma di Trento specifica rendicontazione in relazione agli interventi effettuati, in particolare:

- a) elenco delle imprese cooperative che hanno richiesto l'intervento al Fondo nel corso dell'anno di riferimento;
- b) illustrazione degli Interventi finanziati nell'anno di riferimento, precisando la prospettiva di redditività degli stessi;
- c) elenco aggiornato delle Partecipazioni, al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- d) proventi di competenza del Fondo per ciascuna Partecipazione, espressi in valore assoluto e in percentuale rispetto al valore nominale di ciascuna Partecipazione, al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- e) disinvestimenti, totali o parziali, di ciascuna Partecipazione, effettuati nel corso dell'anno di riferimento, precisando il saldo iniziale (1 gennaio) e finale (31 dicembre);
- f) ulteriori somme confluite al Fondo;
- g) documentazione relativa alle spese sostenute per la gestione del Fondo;
- h) la consistenza complessiva del Fondo, al 31 dicembre dell'anno di riferimento.